



CONFINDUSTRIA FOGGIA

Prot. n. 441/119/111

li. 8 MAG. 2015

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
LORO SEDI

Oggetto: Finanziamenti per investimenti in ricerca e sviluppo.

Saranno a breve disponibili i 400 milioni che il Ministero dello Sviluppo Economico ha destinato alle imprese che investono in grandi progetti di Ricerca e Sviluppo (R&S).

E' stato infatti firmato il decreto ministeriale attuativo che definisce i termini, le modalità per la presentazione delle istanze preliminari e di quelle definitive e le modalità di applicazione dei criteri di valutazione per entrambi i bandi.

Le istanze preliminari potranno essere presentate dal 25 giugno per il bando "ICT-Agenda digitale" e dal 30 giugno per il bando "Industria sostenibile": sarà così possibile accedere alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile dirette a finanziare grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

I due bandi sono stati adottati con altrettanti decreti ministeriali in data 15 ottobre 2014, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 4 e 5 dicembre scorsi, e hanno una dotazione finanziaria, rispettivamente, di 150 e 250 milioni di euro.

Nel dettaglio, il **primo bando** ha lo scopo di sostenere progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese, grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili e sviluppando specifiche Tecnologie Abilitanti, nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", con adeguate e concrete ricadute su determinati settori applicativi.

Il **secondo bando** riguarda progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che utilizza le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020".

Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio Economico-Finanziario dr. Michele Mastropietro m.mastropietro@confindustriafoggia.it per la preparazione delle richieste di agevolazione e per ogni ulteriore informazione.

Si allegano le schede tecniche delle due misure.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Enrico Barbone)



CONFINDUSTRIA FOGGIA

71121 FOGGIA - Via Valentini Vista Franco 1

Telefono 0881/563011 Fax 0881/723091

www.confindustriafoggia.it - protocollo@confindustriafoggia.it

PEC: confindustriafg@postecert.it

Codice fiscale 80002530717

INTERVENTO DEL FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE IN FAVORE DI
GRANDI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DI SPECIFICHE
TEMATICHE RILEVANTI PER INDUSTRIA SOSTENIBILE 2015

SCHEDA TECNICA

Aree di intervento

Intero territorio nazionale

Finalità dell'intervento

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e delle tematiche rilevanti riportate nel seguito

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti sono pari a euro 250.000.000 €

Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi o un'attività di trasporto;
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese artigiane di produzione di beni;
- d) centri di ricerca con personalità giuridica;
- e) i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) definiti imprese start-up innovative

I soggetti descritti, fino a un numero massimo di cinque, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione.

Programmi ammissibili

I programmi ammissibili devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e delle tematiche rilevanti riportate di seguito.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono:

- a) prevedere spese ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 40 milioni;
- b) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni
- c) avere una durata non superiore a 36 mesi;
- d) qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili.

Caratteristiche del finanziamento e agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato non assistito da forme di garanzia per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- PMI: 60%
- Grande impresa: 50%



CONFINDUSTRIA FOGGIA

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE IN FAVORE DI GRANDI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE

Scheda tecnica

Aree di intervento

Intero territorio nazionale

Finalità dell'intervento

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e con adeguate e concrete ricadute sui *settori applicativi* elencati nel seguito.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti sono pari a euro 150.000.000 €

Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi o un'attività di trasporto;
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese artigiane di produzione di beni;
- d) centri di ricerca con personalità giuridica;
- e) i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) definiti imprese start-up innovative

I soggetti descritti, fino a un numero massimo di cinque, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione.

Programmi ammissibili

I programmi ammissibili devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e delle tematiche rilevanti riportate in allegato.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono:

- a) prevedere spese ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 40 milioni;
- b) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni
- c) avere una durata non superiore a 36 mesi;
- d) qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili.

Caratteristiche del finanziamento e agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato non assistito da forme di garanzia per una percentuale nominale delle spese ammissibili



CONFINDUSTRIA FOGGIA

complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- PMI: 60%
- Grande impresa: 50%

Il finanziamento agevolato ha una durata massima di 8 anni, oltre un periodo di preammortamento di 3 anni, e prevede un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione europea, comunque non inferiore allo 0,8%.

È concessa un'agevolazione nella forma del contributo diretto alla spesa fino al 15% delle spese ammissibili per le imprese di piccola e media dimensione, e fino al 10% per quelle di grandi dimensioni. La misura del contributo diretto alla spesa è elevata di ulteriori 5 punti percentuali al sussistere di almeno una delle seguenti condizioni:

- qualora il progetto venga realizzato in parte con il contributo esterno di almeno un organismo di ricerca in misura non inferiore al 10% della spesa complessivamente ammissibile e l'organismo di ricerca abbia il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;
- qualora il progetto sia in parte realizzato, nell'ambito di forme di collaborazione internazionale effettiva e stabile tra imprese, in altro Stato membro dell'Unione europea;
- qualora ai progetti congiunti partecipi almeno una PMI.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) il personale dipendente direttamente impiegato nel progetto (ricercatori e tecnici);
- b) gli strumenti e le attrezzature utilizzati per il progetto e per la sua durata;
- c) i servizi di consulenza, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con percentuale pari al rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa (fino al 50 % delle spese per il personale);
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Procedura di accesso

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa negoziale.

L'impresa può presentare per via telematica una istanza preliminare a partire dalle ore 10.00 del 25 giugno 2015.

L'impresa può avviare il progetto a partire dalla domanda di agevolazioni e, comunque, entro tre mesi dal decreto di concessione, e richiedere le erogazioni per stato d'avanzamento, nel numero massimo di cinque, oltre l'ultima a saldo. La data di avvio è convenzionalmente assunta tre mesi dopo la data del decreto di concessione e la data di conclusione è determinata sulla base della durata prevista dal soggetto proponente in fase di domanda, così come eventualmente rideterminata in sede istruttoria.

La valutazione del Comitato è basata sui seguenti criteri:

- a) rilevanza delle tecnologie abilitanti fondamentali nell'ambito del progetto;
- b) adeguatezza e concretezza degli sviluppi del progetto nell'ambito delle tematiche rilevanti;
- c) grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto;



CONFINDUSTRIA FOGGIA

d) prossimità del progetto all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore, in non più di cinque soluzioni, più l'ultima a saldo, su singole richieste del soggetto beneficiario, in relazione a stati di avanzamento del progetto riferiti alle date in cui la spesa o il costo è sostenuto per cassa.

Se l'impresa non vuole procedere per stato d'avanzamento, essa è comunque obbligata ad inviare, entro e non oltre il secondo mese solare successivo alla data intermedia tra le date di avvio e di conclusione del progetto, una richiesta di erogazione intermedia con uno stato d'avanzamento pari a non meno del 30% delle spese e dei costi ritenuti ammissibili.

Il solo finanziamento agevolato può essere richiesto, oltre che per stato d'avanzamento, anche in anticipazione. In tal caso possono essere avanzate fino a due richieste, pari ciascuna al trenta per cento del finanziamento concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa; la seconda richiesta può essere avanzata previa presentazione della documentazione utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30 % della spesa ammessa.

Tecnologie Abilitanti Fondamentali

(kets – key enabling technologies)

Ø Micro-Nanoelettronica

Ø Nanotecnologia

Ø Fotonica

Ø Materiali avanzati

Ø Sistemi avanzati di produzione

Ø Biotecnologia industriale

Tematiche Rilevanti

A. Processi e impianti industriali

A.1. Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili

A.2. Sistemi di produzione adattativi e intelligenti

A.3. Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse

A.4. Manifattura incentrata sull'uomo

A.5. Materiali per la produzione industriale

B. Trasporti su superficie e su via d'acqua

B.1 Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità

B.2 Sistemi per la sicurezza attiva e passiva

B.3 ITS sistemi per il trasporto intelligente

B.4 Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità

B.5 Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture

B.6 Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

C. Aerospazio

C.1 Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili

C.2 Tecnologie per sicurezza e security

C.3 Tecnologie di trasporto spaziale

C.4 Tecnologie operative spaziali

C.5 Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza



CONFINDUSTRIA FOGGIA

D. TLC

- D.1 Tecnologie innovative per la sistemistica
- D.2 Componenti innovative
- D.3 Tecniche e metodologie di progettazione e test

E. Tecnologie energetiche

- E.1. Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
- E.2. Tecnologie di stoccaggio dell'energia
- E.3. Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- E.4. Tecnologie per le reti di energia intelligenti
- E.5. Energie rinnovabili

F. Costruzioni eco-sostenibili

- F.1. Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
- F.2. Sicurezza dell'ambiente costruito

G. Tecnologie ambientali

- G.1 Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
- G.2 Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

Il finanziamento agevolato ha una durata massima di 8 anni, oltre un periodo di preammortamento di 3 anni, e prevede un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione europea, comunque non inferiore allo 0,8%.

È concessa un'agevolazione nella forma del contributo diretto alla spesa fino al 15% delle spese ammissibili per le imprese di piccola e media dimensione, e fino al 10% per quelle di grandi dimensioni. La misura del contributo diretto alla spesa è elevata di ulteriori 5 punti percentuali al sussistere di almeno una delle seguenti condizioni:

- qualora il progetto venga realizzato in parte con il contributo esterno di almeno un organismo di ricerca in misura non inferiore al 10% della spesa complessivamente ammissibile e l'organismo di ricerca abbia il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;
- qualora il progetto sia in parte realizzato, nell'ambito di forme di collaborazione internazionale effettiva e stabile tra imprese, in altro Stato membro dell'Unione europea;
- qualora ai progetti congiunti partecipi almeno una PMI.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) il personale dipendente direttamente impiegato nel progetto (ricercatori e tecnici);
- b) gli strumenti e le attrezzature utilizzati per il progetto e per la sua durata;
- c) i servizi di consulenza, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con percentuale pari al rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa (fino al 50% delle spese per il personale);
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Procedura di accesso

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa negoziale.

L'impresa può presentare per via telematica una istanza preliminare a partire dalle ore 10.00 del 30 giugno 2015. L'impresa può avviare il progetto a partire dalla domanda di agevolazioni e, comunque, entro tre mesi dal decreto di concessione, e richiedere le erogazioni per stato d'avanzamento, nel numero massimo di cinque, oltre l'ultima a saldo. La data di avvio è convenzionalmente assunta tre mesi dopo la data del decreto di concessione e la data di conclusione è determinata sulla base della durata prevista dal soggetto proponente in fase di domanda, così come eventualmente rideterminata in sede istruttoria.

La valutazione del Comitato è basata sui seguenti criteri:

- a) rilevanza delle tecnologie abilitanti fondamentali nell'ambito del progetto;
- b) adeguatezza e concretezza degli sviluppi del progetto nell'ambito delle tematiche rilevanti;
- c) grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto;
- d) prossimità del progetto all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.

Qualora l'esito della valutazione dell'istanza preliminare sia positivo, i soggetti proponenti possono presentare la domanda di accesso alle agevolazioni finanziarie a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'esito stesso e, comunque, entro e non oltre i tre mesi successivi.



CONFINDUSTRIA FOGGIA

La domanda di agevolazioni deve essere coerente con l'istanza preliminare presentata. In particolare, rispetto a quest'ultima, il costo complessivo ammissibile del progetto non può subire aumenti o riduzioni superiori al dieci per cento e, in caso di progetto proposto congiuntamente, non può essere modificata la composizione dei proponenti.

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore, in non più di cinque soluzioni, più l'ultima a saldo, su singole richieste del soggetto beneficiario, in relazione a stati di avanzamento del progetto riferiti alle date in cui la spesa o il costo è sostenuto per cassa.

Se l'impresa non vuole procedere per stato d'avanzamento, essa è comunque obbligata ad inviare, entro e non oltre il secondo mese solare successivo alla data intermedia tra le date di avvio e di conclusione del progetto, una richiesta di erogazione intermedia con uno stato d'avanzamento pari a non meno del 30% delle spese e dei costi ritenuti ammissibili.

Il solo finanziamento agevolato può essere richiesto, oltre che per stato d'avanzamento, anche in anticipazione. In tal caso possono essere avanzate fino a due richieste, pari ciascuna al trenta per cento del finanziamento concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa; la seconda richiesta può essere avanzata previa presentazione della documentazione utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30 % della spesa ammessa.

Tecnologie Abilitanti Fondamentali

(kets – key enabling technologies)

Ø Micro-Nanoelettronica

Ø Nanotecnologia

Ø Fotonica

Ø Materiali avanzati

Ø Sistemi avanzati di produzione

Ø Biotecnologia industriale

Tematiche Rilevanti

A. Processi e impianti industriali

A.1. Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili

A.2. Sistemi di produzione adattativi e intelligenti

A.3. Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse

A.4. Manifattura incentrata sull'uomo

A.5. Materiali per la produzione industriale

B. Trasporti su superficie e su via d'acqua

B.1 Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità

B.2 Sistemi per la sicurezza attiva e passiva

B.3 ITS sistemi per il trasporto intelligente

B.4 Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità

B.5 Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture

B.6 Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

C. Aerospazio

C.1 Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili

C.2 Tecnologie per sicurezza e security

C.3 Tecnologie di trasporto spaziale

C.4 Tecnologie operative spaziali



CONFINDUSTRIA FOGGIA

C.5 Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza

D. TLC

D.1 Tecnologie innovative per la sistemistica

D.2 Componenti innovative

D.3 Tecniche e metodologie di progettazione e test

E. Tecnologie energetiche

E.1. Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico

E.2. Tecnologie di stoccaggio dell'energia

E.3. Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile

E.4. Tecnologie per le reti di energia intelligenti

E.5. Energie rinnovabili

F. Costruzioni eco-sostenibili

F.1. Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni

F.2. Sicurezza dell'ambiente costruito

G. Tecnologie ambientali

G.1 Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale

G.2 Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito